

Sfoggia la rivista mensile Login

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

News

Governato

Regioni e ASL

Innovazione

Professioni

Studi e Ricerca

Farmaci

Save the Date

Cerca nel sito

Manduria, primario muore mentre visita i pazienti in ospedale

22/07/2022 in Professioni



Anelli (Fnomceo) al Consiglio nazionale: "Inaccettabile. Se carenze di personale incolmabili, meglio chiudere l'ospedale e concentrare i professionisti in altre strutture"

"Vicinanza, da parte del Comitato Centrale Fnomceo e di tutti i presidenti d'Ordine, riuniti oggi in Consiglio Nazionale, alla famiglia del collega Giovanni Buccoliero, morto improvvisamente ieri mentre stava visitando i pazienti nell'Ospedale Giannuzzi di Manduria. Vicinanza anche al presidente dell'Ordine dei Medici di Taranto, Cosimo Nume e a tutta la comunità medica tarantina". Così il Presidente della Fnomceo, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Filippo Anelli, ha ricordato questa mattina, in apertura del Consiglio nazionale in corso a Roma, la tragica scomparsa del primario 61enne, stroncato da un malore mentre era in reparto.

"Abbiamo più volte evidenziato il grave disagio dei medici, sottoposti a superlavoro, a turni infiniti, senza possibilità di fruire dei riposi previsti dalla legge, o delle ferie – ha aggiunto Anelli -. Abbiamo sollevato quella che abbiamo definito la "Questione medica", la abbiamo posta al ministro della Salute Roberto Speranza e al Presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga, in una Conferenza dedicata. **L'errata programmazione delle Regioni, unitamente al blocco delle assunzioni legato al tetto di spesa del fondo per il personale, fermo al 2004, ha determinato una drammatica carenza di personale.** È inaccettabile che siano gli operatori sanitari a scontare questi errori con la salute e, persino, con la vita".

"La sicurezza sul lavoro è, per tutti, un diritto costituzionalmente tutelato – conclude Anelli -. Per i medici, deve esserlo a maggior ragione, perché è presupposto della sicurezza delle cure. Laddove le carenze di personale sono gravi, è meglio chiudere l'ospedale e concentrare i professionisti nelle altre strutture, piuttosto che assistere a conseguenze drammatiche".

Print PDF

< Hiv e diagnosi tardive: da settembre il nuovo progetto del Policlinico Umberto I di Roma con i test in Ps

Lombardia: Telecamere sulle ambulanze e bodycam agli operatori >

Sfoggia la rivista



ABBONATI

Iscriviti alla Newsletter

Nome *

Cognome *

Email *

 Non sono un robot

reCAPTCHA

[Privacy](#) - [Termini](#)

ISCRIVITI

5/11/22 Ridurre le disuguaglianze in sanità: percorsi di cura di area neurologica.

Error loading this resource

